



BORDEAUX PRIMEUR – ANNATA 2014

Dopo il grigio... la luce!

La sensazione generale è che anche a Bordeaux le idee siano molto confuse. Sembra un'annata spiazzante, da cui non si sa bene che cosa attendersi. Se ne intuisce il potenziale, ma non si hanno esperienze passate sufficienti per poterne stimare la grandezza.

LA PAURA

Cominciamo dall'inizio: la paura. A Bordeaux quest'anno la malinconia e la disperazione hanno regnato a lungo, fino alla fine di agosto. Nonostante una buona primavera, l'estate ha spaventato un po' tutti, a destra e a sinistra. Il sole ha giocato a nascondino per quasi tutto il tempo e le giornate sono passate fredde e grigie, rendendo nero l'umore dei bordellesi. Se aveste chiesto ad agosto come sarebbe stata l'annata 2014, avreste sentito un coro unanime: pessima.

INDIAN SUMMER

All'improvviso, inaspettato, il miracolo. Con un nome molto preciso: *Indian Summer*. A parte assonanze che ai più vecchi ricorderanno i *Doors*, abbiamo cercato di capire che cosa si incarni in questa divinità climatica. Alla fine non ne abbiamo ricavato una definizione scientifica. Diciamo che si è trattato di un inaspettato caldo, cominciato l'ultima settimana di agosto e protrattosi per tutto settembre e ottobre. E tanta luce, come è giusto che sia in ogni miracolo che si rispetti.

PRECISIONE E... GRANDI CABERNET

Quindi dalla disperazione, alla speranza e, infine, la certezza: siamo di fronte ad un'ottima annata.

Quanto? In vero, non lo sa nessuno. Di certo ci voleva, dopo le ultime vendemmie. Che sia l'annata del secolo non si direbbe proprio. Ma ha delle caratteristiche davvero interessanti. Su tutte, la precisione: tannini scolpiti e setosi, frutto molto definito, *terroir* riconoscibili, freschezza manifesta. Difetta un po' in potenza, ma non è detto che sia un gran problema. Negli ultimi anni ci siamo trovati spesso di fronte a vini molto alcolici e di grande concentrazione. Questa sembra un'annata di grande struttura, ma che torna alla classicità. Quella vera. *Classique* è una parola che quest'anno si sente poco a Bordeaux. Forse perché dietro a questa parola si sono nascosti i problemi di alcune annate inferiori. E questa non lo è di certo: non c'è proprio niente da nascondere. Anzi. C'è molto da scoprire. In particolare i Cabernet, entrambi di grande spessore, grazie alle loro maturazioni tardive, che hanno permesso di raccogliere fino all'ultimo bagliore di luce in ottobre. Meno importanti i Merlot, con tante eccezioni legate a quei vigneti piantati sui grandi *terroir*. Un'annata più da riva sinistra? Probabilmente sì, ma con varie sorprese anche a destra, in particolare a *Saint-Emilion*. Bianchi molto buoni, tanta frutta, tanta polpa, tanta acidità. Ottimi i *Sauternes*.

La qualità dei vini, un ritorno di interesse dei mercati storici, di consumo e non di speculazione, l'Euro in crollo, con il conseguente vantaggio per l'export, sembrano aver riportato buonumore ed entusiasmo a Bordeaux. Se i prezzi non avranno grandi scossoni, potrebbe essere una bella campagna *en-primeur*, molto più concreta e legata alla realtà, meno virtuale e speculativa, con tanta sostanza. E questo potrebbe essere un miracolo ancora più grande dell'*Indian Summer*.

Nelle pagine che seguono abbiamo allegato un report sulle singole denominazioni e sui vini che abbiamo potuto degustare, esprimendo un'opinione sintetica che va da un minimo di zero ad un massimo di cinque cerchi, opinione espressa sia sui vini che sulla denominazione. Abbiamo anche aggiunto un cuore per un vino che ci ha particolarmente colpito in ogni denominazione e per una tra queste ultime.

SAINT-ESTÈPHE



In genere una denominazione molto adatta alle caratteristiche dell'annata. La concentrazione non manca mai in questa zona del Medoc, a volte i vini ne hanno fin troppa. Il punto debole di quest'annata si è rivelato favorevole per questi vini. Anche l'austerità dei tannini e del frutto che caratterizzano i Cabernet di Saint-Estèphe, a volte rendendoli fin troppo chiusi, è stata limata da un'annata dalla grande precisione.

CHÂTEAU COS D'ESTOURNEL



Il classico colore scuro, quasi inchiostro, è arricchito da riflessi viola. Di grande potenza, già molto godibile, non ha nessuna nota stramatura e nessuna concentrazione eccessiva. In bocca sviluppa la sua trama con eleganza, regalandosi un po' alla volta. Rotondo, bella densità, tanti aromi, in particolare i frutti neri. Il tannino è molto presente, dolce e molto morbido. Grande nota fresca finale. Molto lungo. Un vino elegante, che ricorda lo stile dei vecchi Cos, sia nella misteriosità, ma anche nella piacevolezza.

65% CS, 33% ML, 2% CF

Della stessa proprietà:

LES PAGODES DE COS



Al naso è aperto, forse leggermente rustico. Di buona complessità, fruttato. In bocca è fine, minerale, leggermente diluito. Buoni tannini.

55% CS, 43% ML, 2% PV

COS D'ESTOURNEL BLANC

(Bordeaux Blanc)



Ricco di aromi, anche delicati, floreali, e più maturi, frutta esotica, sorprende per la combinazione di potenza e freschezza. Frutto di un'annata particolarmente interessante per i vini bianchi, sembra, anche, che vi sia stato un modo nuovo di affrontare questo vino fin dal vigneto.

66% SA, 34% SE



Nuova cantina di affinamento di Montrose

CHÂTEAU MONTROSE



Vino intenso ed espresso al naso, ricco, con molte componenti aromatiche già definite. Frutto ricco e cupo, molto lungo in bocca. Tannino di grande massa, austero, molto preciso. Fresco, con grande potenziale.

61% CS, 30% ML, 8% CF, 1% PV

Della stessa proprietà:

LA DAME DE MONTROSE



Di buona intensità, stranamente più chiuso rispetto al primo vino, probabilmente a causa della maggiore percentuale di Merlot, vinificato in minore presenza di ossigeno, per proteggerlo da future ossidazioni. Bella trama, di buona complessità, bel tannino e ottima freschetta, nel finale manca un po' di dolcezza.

50% ML, 45% CS, 5% PV

CHÂTEAU TRONQUOY-LALANDE



Vino ricco e già molto aperto, dal frutto molto preciso, più tendente ai piccoli frutti rossi che non neri. Di grande materia, con una concentrazione importante e tanta freschezza.

56% ML, 37% CS, 6% PV, 1% CF

CHÂTEAU LAFON ROCHET



Profumi intensi, ricchi e fusi. In bocca è austero, dal tannino deciso e piacevole, con aromi di frutti scuri e note speziate. Ha una leggera diluizione finale, nascosta dal tannino, da una buona dolcezza e da una bella nota fresca.

55% CS, 38% ML, 3% CF, 4% PV

CHÂTEAU COS LABORY



Molto chiuso al naso, ha aromi difficili da scoprire. Di buona materia e trama tannica, piacevole austerità. Buona densità e freschezza.

55% CS, 40% ML, 5% CF

CHÂTEAU ORMES DE PEZ



I profumi sono già molto percepibili, netti, con un bel alternarsi di frutti rossi e neri. Il tannino è ricco, leggermente duro. Un po' più leggero al centro. Un vino di purezza e decisione.

47% CS, 44% ML, 7% CF, 2% CF

CHÂTEAU PHÉLAN SÉGUR



Fruttato, molto fruttato. Ancora rigido, con tannino abbastanza preciso. Di buona eleganza con un buon finale.

64% CS, 36% ML

PAUILLAC



I Pauillac sono sembrati di buona omogeneità, mediamente di alto livello, con cabernet molto complessi e Merlot molto freschi. Le caratteristiche dell'annata, freschezza e precisione, esaltano la complessità dei vini di questa zona. L'annata è stata incarnata così bene dalla denominazione da lasciare anche un po' spiazzati: per alcuni di questi vini è davvero troppo presto per capirne il potenziale evolutivo.

CHÂTEAU LAFITE



Gli aromi si nascondono ancora, anche dopo aver ampiamente fatto entrare ossigeno nel bicchiere. La loro finezza è manifesta. In bocca esplose la complessità aromatica, raggiungendo toni cupi, inaspettati. Grandissimi tannini, presenti, delineati, precisi. Elevatissima freschezza. Un vino di cui si intuisce la grandezza ma che si fa vedere meno che in altre annate. Incarna perfettamente il millesimo 2014.

87% CS, 10% ML, 3% CF

Della stessa proprietà:

CARRUADES DE LAFITE



Al naso è aperto, molto fruttato, con frutti rossi già espressi e pochi aromi nascosti. Di buona materia, ha una certa leggerezza. Il tannino è preciso e presente, ben delineato, dalla trama

regolare, già setoso. Il finale è molto fresco, ancora fruttato.

58% CS, 42% ML

CHÂTEAU DUHART-MILON



Al naso è un po' chiuso, ma aspettandolo nel bicchiere gli aromi escono e sono molti. Grande materia e bellissimi tannini. Ha un po' di leggerezza, ottima la freschezza, bel finale dolce.

55% CS, 45% ML



Cantina di affinamento di Latour

CHÂTEAU LATOUR



I profumi salgono lentamente, ma costanti e si dividono man mano che si mostrano: nasce con immediata chiarezza l'immagine del bouquet. Ricchezza e complessità si ripetono in bocca, dove molta materia fa intuire che ci sarà molto di più, oggi ancora nascosto. E' un vino di grande freschezza, molto fine, molto elegante, per nulla pesante. E' il vino con meno alcol dei tre del castello. I tannini sono fantastici: pieni, evoluti, definiti.

89,9% CS, 9,2% ML, 0,6% CF, 0,3% PV

Della stessa proprietà:

FORTS DE LATOUR



Frutti rossi e neri sono molto definiti. Di ottima materia, ottima complessità, molto intenso. Il tannino è scolpito e rotondo. Vino allo stesso tempo fresco e concentrato.

71,4% CS, 28,6% ML

PAUILLAC



Al naso le spezie, i frutti neri, la leggera chiusura, l'austerità e quel pizzico di mistero fanno immediatamente pensare ad una cosa: Pauillac. In bocca il tannino è molto presente e ben definito, il vino è caldo e avvolgente. Il finale è fresco e rimane austero.

50,6% CS, 42,3% ML, 7,1% PV

Della stessa proprietà – ALTRI ASSAGGI:

Dall'annata 2012 Latour ha deciso di non vendere più i suoi vini en-primeur. L'ultima annata venduta con questo sistema è stata la 2011. Oggi il castello fa uscire ogni anno alcuni millesimi che ritiene pronti per essere bevuti: un'annata di Pauillac, e due volte all'anno (primavera e autunno) un'annata del Grand Vin e una di Forts de Latour. A febbraio è stato messo in commercio Pauillac 2011; ora sono state rilasciate dal castello alcune casse di Latour 2003 e di Forts 2008. Vedremo a settembre un'altra annata di Latour e un'altra di Forts.

CHÂTEAU LATOUR 2003

Gli aromi sono pronti e molto dolci, godibili, delineati in modo perfetto e al giusto momento evolutivo. Ci sono note balsamiche che si mescolano ai frutti. Vino ricco, opulento, quasi sensuale. I tannini sono tondissimi, la massa è importante, la trama elegante. Grande struttura, ottima densità, molto lungo e fresco.

81% CS; 18% ML, 1% PV

FORTS DE LATOUR 2008

Il naso è maturo, evoluto. I frutti sono dolci, con note quasi di confettura. Bel tannino, molto morbido il finale, grande calore, grande potenza.

66,5% CS, 31,5% ML, 2% PV

PAUILLAC 2011

Il colore vivace, viola, luminoso, ne fa intuire la complessità e la freschezza. I profumi floreali si mescolano a frutti neri e a spezie di vario genere: il tutto rimane un po' chiuso, austero, non volendosi scoprire subito. Concentrato in bocca, tannino marcato, ottima freschezza. Un vino di grande classicità, che ben rappresenta la nobiltà e la complessità di questa fantastica denominazione.

37% CS, 63% ML

CHÂTEAU MOUTON ROTHSCHILD



Bel colore, che unisce alcuni riflessi viola alla consueta profondità: ci aspettiamo freschezza. Aromi molto aperti, tanti, distinti. Frutta al giusto grado di maturazione, ben mescolata con spezie e una nobilissima nota balsamica. Nessuna estrazione eccessiva, nessuna concentrazione sopra le righe. Tutto molto ben equilibrato, armonico. Complesso, ricco, tannini delineati, morbidi, grande freschezza e persistenza.

81% CS, 16% ML, 3% CF



Lavori anche a Mouton. I grandi crescono.

Della stessa proprietà:

LE PETIT MOUTON DE MOUTON

ROTHSCHILD



Colore d'inchiostro ricco di riflessi. Aromi complessi, leggermente chiusi, in grande numero. Frutta densa, un po' cupa. Ottime sensazioni in bocca. Tanti aromi fini, dolci. Vino succulento, tanta materia, già armonico, tannini molto presenti, ma piacevoli. Finale lungo e fresco.

93% CS, 7% ML

AILE D'ARGENT

(BORDEAUX BLANC)



Al naso domina una nota fresca, di pompelmo. Anche in bocca il Sauvignon si fa sentire, sia dal punto di vista aromatico che nella ricchezza. Buona la freschezza.

65% SA, 35% SE

CHÂTEAU D'ARMAILHAC



Il profumo è armonico, con sentori piacevoli e definiti. Buona la ricchezza. Anche le sensazioni in bocca sono eleganti e piacevoli, di buona struttura, di buona freschezza.

50% CS, 36% ML, 12% CF, 2% PV

CHÂTEAU CLERC MILON



Ricco al naso, potente. Gamma aromatica complessa. Ottima struttura, buonissima materia, buonissima profondità. Il tannino è abbastanza preciso, come la freschezza.

58% CS, 29% ML, 11% CF, 1% PV, 1% Carmenere

CHÂTEAU PICHON LONGUEVILLE BARON



Colore intenso, cupo, ma ricco di riflessi. Profumo intrigante, con tanti frutti neri, spezie, anche dolci, e quel filo di mistero che non guasta mai. Preciso in bocca, sia nella ricomparsa dello spettro aromatico, sia nelle parti tattili e gustative: ottimi tannini, buon calore, bella lunghezza, decisa freschezza.

80% CS, 20% ML

CHÂTEAU BATAILLEY



Sensazioni aromatiche eleganti, precise. Ottima concentrazione. Buonissima la precisione del frutto. Il tannino è abbastanza piacevole, non completamente evoluto, con un tocco amaro nel finale.

CHÂTEAU GRAND-PUY-DUCASSE



I profumi sono chiusi, nascosti. In bocca la sensazione è di una buona materia, di grande frutta, buona precisione. L'austerità del tannino è importante, meno preciso che in altri vini.

62% CS, 38% ML

CHÂTEAU GRAND-PUY-LACOSTE



Il naso non è ancora totalmente espresso, ma è decisamente fine ed elegante. Ottima trama, bella profondità, buona ricchezza aromatica. I tannini sono molto precisi e la sensazione generale è di una bella integrazione di tutte le componenti. Ottimo il finale, lungo e fresco.

82% CS, 18% ML

CHÂTEAU HAUT-BAGES-LIBÉRAL



Vinoso al naso, dal frutto molto presente. Di buona consistenza, abbastanza ricco, abbastanza preciso. Il tannino è molto buono. Abbastanza fresco.

71% CS, 29% ML

CHÂTEAU LYNCH-BAGES

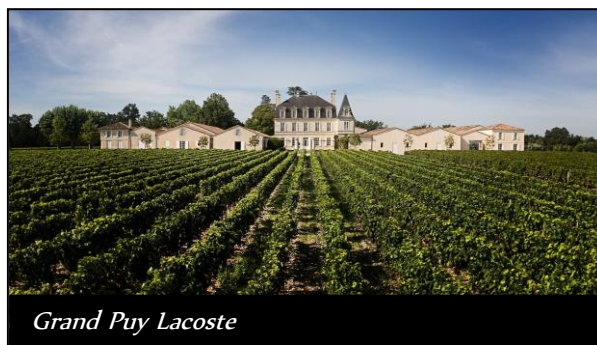


Il naso è misterioso: ha tanti aromi, molti definiti, altri più difficili da riconoscere. Nel complesso la sensazione è molto fine. Anche in bocca la trama aromatica si dipana nello stesso modo, sostenuta da una ottima concentrazione. Grande struttura, fondata su un tannino ricco e scolpito, piacevole nella sua forza. Tanta materia e un bel finale fresco.

68% CS, 26% ML



Pichon Longueville Baron



Grand Puy Lacoste

SAINT-JULIEN



Ottimi risultati anche da questa zona di Bordeaux. La denominazione garantisce normalmente un bell'equilibrio, e la precisione e la freschezza che caratterizzano il 2014 esaltano le tipicità e le unicità di questi vini. Molto omogeneo, il livello è ottimo quasi ovunque. Forse manca la sorpresa, ma si possono trovare grandi vini anche tra quelli un po' meno costosi.

CHÂTEAU DUCRU-BEAUCAILLOU



Già dal colore, cupo, se ne intuisce la potenza. All'inizio si nasconde al naso. Ma facendo entrare l'ossigeno con energia nel bicchiere, gli aromi si aprono come la coda di un pavone. Il frutto, rosso e nero, si mescola a spezie, note balsamiche e qualche cosa di indiano. Il 100% di barrique nuove hanno fatto un buon lavoro e gli aromi ceduti sono già integrati. Molto preciso in bocca, puro, grande freschezza, tannino fantastico.

90% CS, 10% ML

Della stessa proprietà:

CROIX DE BEAUCAILLOU



Il colore e il naso hanno una caratteristica comune: la profondità. Gli aromi, cupi, ma freschi, di piccoli frutti rossi, non sono ancora precisamente delineati. Grande persistenza, potenza e freschezza.

60% CS, 35% ML, 5% PV

CHÂTEAU LALANDE-BORIE



Aromi molto espressi, evidenti, di frutta rossa. Molto fruttato. Ricco, intenso, con un finale dolce, fresco e un bel tannino.

50% CS, 45% ML, 5% CF

CHÂTEAU GRUAUD-LAROSE



Colore carico, ma brillante. Gli aromi sono molto intensi, delineati, tanti. Ricco. In bocca le sensazioni tattili si fondono e trovano un bel punto di equilibrio in alto: caldo, avvolgente, fresco, tannico. Un vino elegante e molto classico.

Della stessa proprietà:

SARGET DE GRUAUD-LAROSE



Colore brillante e pieno di riflessi. Aromi delicati, molto delineati. In bocca è ampio,

avvolgente, soprattutto fresco, con una leggera diluizione.



Gruaud Lorese

CHÂTEAU LÉOVILLE-BARTON



Colore intenso, inchiostro. Cupo al naso, potente, denso, ma con aromi precisi, spezie. Di grande materia, ottima trama tannica, fresco e lungo il finale. Vino austero, classico, molto godibile.



Leoville Barton

Della stessa proprietà:

CHÂTEAU LANGOA-BARTON



Aromi puliti, semplici, ben definiti. Buona concentrazione, buona freschezza. Il tannino è ben disegnato.

CHÂTEAU MAUVESIN-BARTON (MOULIS EN MÉDOC)



Buona complessità al naso, ricco. Buona concentrazione, bel tannino, un po' verde. Finale lungo, leggermente amaro, bei tannini ottima acidità.

CHÂTEAU LÉOVILLE-LAS CASES



I profumi sono ancora nascosti, ma si sente un'intensità elevata che fa pensare ad una complessità in divenire. In bocca gli aromi sono più presenti, molto interessante il loro apparire e sparire. Complesso, bel tannino, definito e morbido, bella profondità.

79% CS, 10% ML, 11% CF

Della stessa proprietà:

CLOS DU MARQUIS



Naso ricco, piacevole, intenso. Anche in bocca manifesta la stessa complessità e una buona eleganza. Bene il tannino, ottima la freschezza. Di buona lunghezza, ha un po' di diluizione.

74% CS, 22% ML, 4% CF

LE PETIT LION DU MARQUIS DE LAS CASES



Molto fruttato, il naso deve ancora trovare una sua identità. Anche in bocca le sensazioni sono molte, ma un po' dissonanti. Il tannino è bene presente, ma ha anche una certa diluizione.

38% CS, 57% ML, 5% CF

CHÂTEAU LÉOVILLE-POYFERRÉ



Naso intenso, molto ricco e molto potente. Tanti aromi, sinfonici ed esplosivi. In bocca la complessità è tanta, ma molto c'è ancora da costruire. Ha un leggero vuoto centrale. Ben presenti i tannini, definiti, non abbastanza morbidi. Grande freschezza.

CHÂTEAU LAGRANGE



Ancora chiuso al naso, la complessità si mostra, anche se i profumi rimangono nascosti. Potente, ricco, morbido, tannino deciso e rotondo, grande freschezza.



Lagrange

BALAN – PRIMEUR 2014

CHÂTEAU BEYCHEVELLE



Tanti aromi, fini, intensi e molto fusi; frutti rossi e neri, spezie, accenni di incenso. Molto complesso anche in bocca, si fa caldo, potente, avvolgente. Tannino deciso, ma preciso e rotondo. Molto lungo e fresco il finale.

CHÂTEAU BRANAIRE-DUCRU



Chiuso al naso, lascia intuire una buona complessità. Vino di potenza e di tanta materia, ha un finale leggermente amaro. Tannino presente e ben delineato, leggermente ruvido.

CHÂTEAU SAINT-PIERRE



Naso esplosivo, buona la complessità. Molto frutto, ricco, concentrato, maturo. Bene la trama tannica e la freschezza.

Della stessa proprietà:

CHÂTEAU GLORIA



Gli aromi sono tanti, ma non tutti definiti. Grande intensità e molta fusione. Anche in bocca manifesta eleganza, potenza, ricchezza e complessità. Bel tannino ben disegnato e piacevole, molto vibrante.

CHÂTEAU TALBOT



Le componenti aromatiche incuriosiscono, buon numero, non precisamente definite. Grande frutto, leggera diluizione, bel tannino e ottima freschezza.

MARGAUX



Annata che esalta l'eleganza di questa denominazione, la sua fragranza, la sua femminilità, ma che non aiuta la struttura di questi vini. La mancanza di potenza congenita alla denominazione è rafforzata dalle caratteristiche del 2014. Con tutte le sorprendenti eccezioni del caso.

CHÂTEAU MARGAUX



Le componenti aromatiche sono di grande finezza, molto inesprese, ad uno stadio embrionale. Variegato e cangiante, ma con movimenti brevi, tipici del neonato. Anche in bocca si scopre poco, lentamente, ma lascia

intuire tanta eleganza e tanta complessità. La trama tannica è meravigliosamente tessuta: il filo è prezioso, l'intreccio è preciso, non ci sono errori e nulla è lasciato al caso. Un vino che accenna appena ciò che avrà da svelare più avanti e che mette alla prova chi lo approccia.

90% CS, 5% ML, 3% CF, 2% PV

Della stessa proprietà:

PAVILLON ROUGE DU CHÂTEAU

MARGAUX



Tanti profumi, tanto espressi, tanto intensi, tanto definiti. Frutti rossi come la ciliegia e il lampone si mescolano a spezie, al pepe, alla mentuccia. Molto preciso. Anche bevendolo la sensazione è la stessa: eleganza, struttura, ricchezza, complessità. Il tannino è stupendo, solo un po' più duro rispetto al primo vino: ma difficile per tutti competere. Finale ampio, ricco, lungo, fresco.

77% CS, 22% ML, 1% PV

PAVILLON BLANC DU CHÂTEAU

MARGAUX



Molto pulito al naso, di buona complessità, soprattutto note fresche, di cedro, di salvia. Elegante e denso in bocca, buono il frutto, abbastanza complesso. Grande freschezza e purezza.

100% SA

CHÂTEAU BRANE-CANTENAC



Profumi interessanti, cupi, complessi. Molto ricco, denso, suadente, di ottima struttura e buonissima materia. Bel tannino fine ed elegante, tanta freschezza.

CHÂTEAU DURFORT-VIVENS



Molto fruttato, gli aromi sono nitidi, non in grande numero. In bocca è di buona struttura, con un po' di diluizione. IL tannino è presente, ancora da delinearsi.

CHÂTEAU LASCOMBES



Profumi dolci, eleganti, avvolgenti. Molto ricco, morbido, vellutato, profondo. Trama tannica perfetta, ottima struttura. Un po' al di fuori del coro di Margaux. Tanta polpa e tanta freschezza.

CHÂTEAU RAUZAN-GASSIES



Molto chiuso, profumi imprecisi. La struttura è un po' esile, fatica a mostrarsi. Buono il tannino e ottima la freschezza.

CHÂTEAU RAUZAN-SÉGLA



Naso piacevole e abbastanza espresso. Buona struttura, con un finale un po' liquido. Tannino preciso e nota vibrante finale.

CHÂTEAU CANTENAC-BROWN



Bel naso fine. Consistente, strutturato, con piacevoli aromi di cassis. Ottima la costruzione del tannino, buona la concentrazione e ottima la freschezza.

CHÂTEAU DESMIRAIL



Naso cupo e abbastanza complesso. Preciso nel frutto, buono il tannino, buona la struttura. Buona anche la freschezza.

CHÂTEAU FERRIÈRE



I profumi sono poco fusi e ancora in fase di definizione. In bocca il vino dimostra la sua eleganza, una certa leggerezza, bei tannini e una bella sensazione fresca finale.

CHÂTEAU GISCOURS



Belle le componenti aromatiche, di grande pulizia, molti frutti. Ricco in bocca, emerge con importanza la sensazione di frutta. Concentrato, buoni i tannini. Ancora una voce un po' fuori dal coro. Finale lungo e morbido.

CHÂTEAU D'ISSAN



Profumi precisi, buona la complessità aromatica. In bocca è molto pulito, un po' debole. La definizione del tannino è perfetta, molto presente.

CHÂTEAU PALMER



Il 2014 è la prima annata in cui tutta la proprietà di Palmer è stata condotta sulla base della biodinamica. Visti i risultati, c'è di che esserne fieri. Si presenta con un colore intenso, scuro, ma ricco di riflessi vivi, brillanti. Al naso è profondo, con aromi perfettamente definiti, che ordinatamente si presentano uno dopo l'altro, senza nascondersi, per arrivare a suonare assieme

in sinfonia. Ricco in bocca, estremamente preciso, pulito, puro. Vino di grande territorialità, ma che sembra venire da tanti Margaux diversi. Le caratteristiche dell'annata e le nuove attenzioni in vigna danno l'impressione di esaltare ancora di più le tipicità delle singole parcelle. Davvero un vino complesso, ma molto espresso. La trama tannica è tessuta da una mano sapiente, creando una stoffa ricca e setosa. Finale lunghissimo, vibrante, minerale.

49% CS, 45% ML, 6% PV



Nuovi giardinieri al lavoro a Palmer

Della stessa proprietà:

ALTER EGO



Profumi ricchi e intensi, già ben evoluti.

Anche in bocca gli aromi sono nitidi, con tante finissime spezie. Vino di grande concentrazione, struttura, dolcezza, dal tannino scolpito e rotondo, senza ruvidezze, con tanta freschezza nel finale.

35% CS, 52% ML, 13% PV

CHÂTEAU MARQUIS DE TERME



Bei profumi eleganti e ben definiti. Buona ricchezza in bocca, buona complessità. I tannini sono fitti e non spigolosi. Ottima vivacità. Un vino elegante a cui non manca la forza.

CHÂTEAU PRIEURÉ-LICHINE



Elegante al naso, abbastanza complesso. Anche in bocca emerge la sua precisione nella semplicità. I tannini ci sono, la potenza un po' meno.

CHÂTEAU DAUZAC



I profumi sono mascherati, in fase di definizione. Il vino è elegante, un po' vuoto nel centrale. Buoni i tannini e la freschezza.

CHÂTEAU DU TERTRE



Gli aromi sono tanti, ma non definiti, un po' coperti. In bocca è molto ricco, polputo, muscoloso, con un bel potenziale evolutivo. Il frutto è preciso e anche i tannini lo sono.

CHÂTEAU MALESCOT



Le componenti aromatiche sono chiuse, anche se la sensazione generale è intrigante. Potente in bocca, ha un finale dolce molto piacevole e un tannino ricco e preciso.

CHÂTEAU MONBRISON



Il naso è molto elegante e piacevole, abbastanza ricco. Il frutto è molto piacevole e ben definito. Buona la concentrazione e la persistenza, aiutate anche da un tannino molto presente, anche se non perfettamente definito. Il finale, lungo, ha una bella freschezza.

CHÂTEAU SIRAN



Buona la complessità aromatica sia al naso che in fase retronasale. Molto preciso nelle sue componenti aromatiche e tattili, ha un po' di leggerezza.

HAUT-MÉDOC / MÉDOC

LISTRAC / MOULIS



L'ampiezza della zona rende i vini particolarmente eterogenei, con diversità anche all'interno della stessa denominazione. In genere hanno ottenuto risultati più interessanti i vigneti vicini alle denominazioni meglio riuscite (Saint-Estèphe, Pauillac, Saint-Julien), gli altri hanno avuto caratteristiche simili alle denominazioni con cui confinano.

HAUT-MÉDOC

CHÂTEAU LA TOUR CARNET



Un naso molto pulito, aromi nitidi, non in grande numero. Intenso in bocca, con un finale già dolce, di buona complessità e con un gran bel tannino.

CHÂTEAU BELGRAVE



Profumi eleganti, frutta che si mescola a spezie fini. Ricco, complesso, avvolgente. Leggermente amaro, con un tannino molto ben definito, presente, piacevole. Molto fresco.

CHÂTEAU CAMENSAC



Profumi poco appariscenti, non in grande numero. Grande eleganza in bocca e un po' di leggerezza. Tannino evoluto e piacevole. Buona la freschezza.

CHÂTEAU CANTEMERLE



Aromi decisamente fruttati, ma sfaccettati. Ricco e concentrato, ha una buona complessità. Il tannino è deciso, ma senza sbavature. Finale lungo e vibrante, minerale.

CHÂTEAU SOCIANDO MALLET



Aromi molto fini, decisamente speziati, molto elegante. Bella complessità, un po' di inaspettata leggerezza. Il tannino è magnifico, il finale è lungo e fresco.

MÉDOC

CHÂTEAU POTENSAC



Il naso è ancora chiuso e il numero di aromi non è grande. In bocca ha una buona struttura esterna, ma un po' di vuoto al centro. Il tannino è molto ben eseguito e presente, con un interessante potenziale evolutivo.

MOULIS

CHÂTEAU CHASSE-SPLEEN



Gli aromi non sono ancora ben definiti, ma dominano i frutti rossi. Buona materia, ben distribuita, tannino bene definito e molto piacevole.

CHÂTEAU POUJEAUX



Ancora un po' chiuso al naso, ha un frutto scuro molto intrigante. La gamma aromatica è ricca. In bocca è concentrato, armonico, bene disteso, complesso. Ottima l'esecuzione del tannino e bel finale lungo e molto fresco.

GRAVE

PESSAC-LÉOGNAN



L'area di Graves ha espresso vini molto interessanti e la concomitante ottima riuscita dei cabernet e dei vini bianchi hanno fatto la fortuna di questi castelli, in genere con vini rossi a base cabernet e contemporaneamente produttori di

alcuni dei vini bianchi secchi più importanti di tutto Bordeaux.

CHÂTEAU CARBONNIEUX

ROUGE



Cupo e un po' chiuso al naso. Il frutto è piacevole ed elegante, Anche in bocca manifesta la stessa eleganza una buona concentrazione. Bei tannini.

BLANC



Profumi eleganti, non esplosivi, ma ben definiti e fusi. Bellissima freschezza e una nota minerale finale molto interessante.

DOMAINE DE CHEVALIER

ROUGE



Aromi molto definiti, in grande numero e con delle originalità; caffè, spezie, incenso. Molto ricco e concentrato, ottima trama tannica e bei tannini.

BLANC



Profumi ricchi, ma non definiti. Note aromatiche fresche, anche di pompelmo giallo, sostenute da abbastanza acidità, minore rispetto alla media dell'annata. Bel finale lungo.

CHÂTEAU DE FIEUZAL

ROUGE



Grande intensità aromatica, ricco in varietà, intenso. Opulento in bocca, potente, concentrato, ma con tanta freschezza. Trama tannica tessuta meravigliosamente, con tanta presenza e tanta finezza.

BLANC



Molto frutto e molta potenza, meno complessità ed eleganza. Bella freschezza finale e nuovamente la concentrazione.

CHÂTEAU LATOUR-MARTILLAC

ROUGE



Profumi profondi, non definiti nel dettaglio, ma interessanti, anche originali. Intenso in bocca, austero, classico. Tannini ben distesi, equilibrato, finale lungo e fresco.

BLANC



Ottima gamma aromatica, un po' ancora coperta, ma ricca. Di buona concentrazione, ha una splendida gamma minerale e un bel finale vibrante.

CHÂTEAU MALARTIC-LAGRAVIÈRE

ROUGE



Gli aromi sono fini e ben definiti. In bocca la concentrazione è molta e il vino ha una maturazione già molto avanzata.

BLANC



Aromi di grande finezza, minore intensità. Anche in bocca la sensazione è la stessa, con un'acidità non così sostenuta.

CHÂTEAU OLIVIER

ROUGE



Gamma aromatica ricca e piacevole, con profumi intensi e definiti. Potente e concentrato. Equilibrato. Buoni i tannini e la freschezza.

BLANC



Aromi marcati, espressi. Un po' monocorde. Ricco in bocca, di buona concentrazione, abbastanza vibrante.

CHÂTEAU PAPE CLEMENT

ROUGE



Gli aromi si presentano fini, delineati, abbastanza intensi. I sentori sono cupi, maturi, scuri. Bella concentrazione, ottima intelaiatura tannica, grande freschezza.

BLANC



Molto chiuso al naso, aromi pochi e non delineati. Abbastanza fresco, con dei momenti di vuoto durante la degustazione. Buona la freschezza.

CHÂTEAU SMITH HAUT LAFITTE

ROUGE



I profumi si presentano con intensità, definiti, tanti. Le note sono cupe, un po' misteriose, di spezie, oltre che piccoli frutti neri. Avvolgente. Anche in bocca ha una grande materia, un bel calore, un buon peso ben distribuito. Il tannino non è ancora definito con precisione. Buona la freschezza.

BLANC



Un po' coperti gli aromi, hanno note particolari, anche di nocciole. Il vino sembra in un momento di riposo, prima di aprirsi ad un futuro che potrebbe essere sorprendete. Abbastanza fresco.



Smith Haut Lafitte



CHÂTEAU RAHOUL

ROUGE



Il profumo è composito, di frutta e spezie, espresso, aperto, definito. Buona la concentrazione, bello scheletro tannico, strutturato, abbastanza potente, più elegante che muscolare. Finale fresco ed avvolgente

BLANC



Tanti profumi espressi, frutta, spezie, fiori. La sensazione generale è armoniosa, sinfonica, fusa. Grande concentrazione, buona freschezza, bellissima mineralità, quasi originale. Chiusura lunga ed elegante.

POMEROL



Pomerol ci è sembrata la denominazione che più ha sofferto in quest'annata. La molta pioggia, la predominanza assoluta del Merlot, caratterizzato da una maturazione più precoce, le caratteristiche del terreno, meno adatto a far defluire rapidamente l'acqua, hanno portato ad avere della frutta meno ricca. Più che nelle altre aree, in questa la differenza l'ha veramente fatta la singola vigna.

CHÂTEAU BEAUREGARD



Profumi delineati, ma non in grande numero. Buono l'attacco, un po' di diluizione al centro e nel finale. Bello il tannino.

CHÂTEAU LE BON PASTEUR



Esplosivo, intenso, aromi di piccoli frutti rossi e ciliegie. Ricco al naso, ha buona concentrazione in bocca, abbastanza complessità, un po' di leggerezza. Il tannino è ben definito.

CHÂTEAU CLINET



I profumi sono nascosti, non ancora distinti. Ha un bella dolcezza iniziale, ma rimane un po' diluito. Bella trama tannica e molta freschezza finale.

CHÂTEAU LA CROIX DE GAY



Gamma aromatica importante, profumi precisi, distinti, i piccoli frutti sono scuri, con quel po' di mistero che aiuta. Bella concentrazione ottimo tessuto tannico, grande freschezza finale.

CHÂTEAU GAZIN



Al naso è ricco, con note un po' animali. Bella struttura, con un interessante potenziale evolutivo: Leggermente amaro nel finale. I tannini sono bene presenti, abbastanza precisi.

CHÂTEAU NENIN



Profumi ricchi, in buon numero, intensi. Piccoli frutti neri e tante spezie. In bocca è concentrato, avvolgente, anche un po' misterioso. Bel tannino, preciso. Grande nota fresca finale. Probabilmente il 32% di Cabernet Franc ha aiutato molto.



Petit Village

CHÂTEAU PETIT-VILLAGE



Gli aromi sono ancora nascosti in gran parte. Per ora domina una nota fruttata intensa, con frutti rossi ben definiti. Lo scheletro tannico è ben

formato, ha una certa diluizione e un bel finale fresco.

CHÂTEAU LA POINTE



Il naso è netto, molto pulito, fruttato, definito. In bocca è avvolgente, caldo, concentrato, senza diluizioni. La struttura tannica è abbastanza buona. IL finale torna ad essere dolce e fresco.

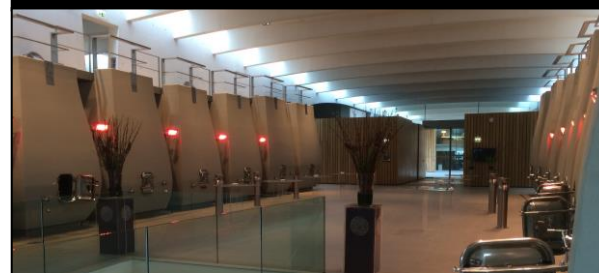
SAINT-ÉMILION



Un'annata disomogenea, con molte diversità, ma con molti risultati interessanti. La conformazione dei terreni ha aiutato a ridurre la presenza di acqua e il Cabernet Franc ha completamente beneficiato dell'effetto *Indian Summer*. Molti vini sono davvero molto buoni.



Cheval Blanc



CHÂTEAU CHEVAL BLANC



Tanti profumi, non perfettamente definiti, ma la sensazione complessiva è di grande pulizia. Quella nota cupa e misteriosa che caratterizza *Cheval*, quei profumi accennati, ma non ancora pronti, che dovranno aprirsi nel tempo, non manca neppure quest'anno. Ricco in bocca, potente, complesso, meno muscolare che in altre annate. Il frutto è pulito, il tannino è scolpito, definito, senza sbavature. Tanta, tanta freschezza finale.

Della stessa proprietà:

LE PETIT CHEVAL



Esplosivo al naso, molto espresso, molto ricco, aperto. Frutti rossi e neri, spezie. Bella concentrazione, bella struttura, dolce e avvolgente. Potente, non quanto *Cheval*, ma la forza non gli manca. Finale puro, preciso e fresco.

CHÂTEAU CANON-LA GAFFELIÈRE



I profumi si aprono un po' pigri, ma sono intensi e concentrati. Dominano i frutti neri. Denso, ricco e profondo, senza sbavature. Tanta polpa. Tannino perfetto. Chiusura larga e, allo stesso tempo, verticale.

CLOS FOURTET



Il naso è ancora molto chiuso. La struttura del vino è buona, soprattutto grazie alla massa tannica, ma ha delle diluizioni. La chiusura finale è piacevole.

CHÂTEAU LA GAFFELIÈRE



Le componenti aromatiche sono tante, intense, ma non definite. Concentrato, potente, dolce. Maturo, molto maturo. Il tannino è presente ed è rotondo. La freschezza è abbastanza buona.

CHÂTEAU TROPLONG MONDOT



Al naso esprime una costruzione aromatica estremamente fine, di grande eleganza. In bocca è intenso, profondo, ricco e potente. Il tannino è precisissimo e ben presente. Grande freschezza in un finale tutto verticale.

CLOS DES JACOBINS



La sinfonia dei profumi è alta, intensa e ricca. Aromi definiti, precisi, nei frutti rossi, nei frutti neri, nelle spezie. Potente, concentrato, meravigliosamente complesso, profondo. Il tessuto tannico è ricco e prezioso, presente e perfettamente intrecciato. Grande finale largo, lungo e tanto fresco. Si è giocato fino all'ultimo il cuore con *Cheval Blanc*.

CHÂTEAU LA COMMANDERIE



Profumi piacevolmente cupi, ma definiti. I frutti neri dominano. Bella la concentrazione, senza nessuna nota stramatura. Importante lo scheletro tannico che regge bene la tanta materia del vino. Bel finale, abbastanza fresco.

CHÂTEAU LA COUSPAUDE



I profumi sono ben presenti e intensi, piuttosto originali, sorprendenti. Anche in bocca le componenti aromatiche hanno un qualcosa di particolare. Buona struttura, buoni i tannini, ottima acidità.

CHÂTEAU DASSAULT



Il naso è intenso, intrigante, anche se non perfettamente definito. Note balsamiche. Corposo, strutturato e molto equilibrato. Il tannino è deciso, un po' verde.

CHÂTEAU LA DOMINIQUE



La gamma aromatica rimane in parte nascosta, ma se ne intuisce la ricchezza e la dominanza dei frutti neri. In bocca esplode, con tanta complessità, concentrazione e pulizia. Belli i tannini, tanta freschezza in finale.

CHÂTEAU GRAND MAYNE



Intenso nella gamma aromatica, un po' monocorde. Molto ricco in bocca, profondo, di grande equilibrio. Tannini precisi, bella nota acida finale.

CHÂTEAU LA TOUR FIGEAC



Il frutto è intenso, ma piuttosto semplice. La struttura tannica è buona, la materia presenta dei vuoti. Bella freschezza.

SAUTERNES



Ottima annata per i Sauternes, forse ancora più memorabile che non per i vini rossi. Grandi concentrazioni, grande precisione, grande freschezza. L'unica nota che lascia qualche dubbio è legata alla muffa: la stagione ha reso molto complicata la gestione in vigna della *botrytis*.

CLOS HAUT-PEYRAGUEY



Naso affascinante, molto ricco, molto preciso. La muffa si sente, ma è ancora coperta. Molto potente in bocca, grande concentrazione, finale fresco e pulito.

CHÂTEAU COUTET



Aromi molto fini, eleganti, di spezie. Ricco. Concentrato e potente, è molto complesso in bocca, originale, intrigante. La muffa comincia a farsi sentire. Non ancora perfettamente delineato, ha una indubbia freschezza.

CHÂTEAU GUIRAUD



I profumi sono molto eleganti, ma ancora non definiti. Opulento, come deve essere, ha un

pannello aromatico molto particolare, di spezie e fiori, interessante. Ricco e fresco, il finale è molto lungo.

CHÂTEAU LAFAURIE-PEYRAGUEY



I profumi sono molto nascosti, si intuiscono finezza e complessità. In bocca la ricchezza e la potenza si manifestano subito, ma la gamma aromatica rimane difficile da decifrare. Elegante e fresco il finale.

CHÂTEAU RIEUSSEC



Chiuso al naso, i profumi sono soprattutto quelli dolci, del miele, della vaniglia. Buona evoluzione, buona concentrazione, la muffa è appena accennata. Finale lungo e fresco.

CHÂTEAU SIGALAS-RABAUD



I profumi tendono a nascondersi. In bocca cambia marcia. Ricco concentrato, con note di camomilla e nocciole. Dolce e acido il finale, è armonico e lungo.

CHÂTEAU SUDUIRAUT



Tanta finezza in questi aromi, ancora un po' celati. L'eleganza è il filo conduttore anche in bocca, dove, però, non mancano potenza, rotondità e note particolari, di camomilla. Bel finale lungo e decisamente fresco.

CHÂTEAU LA TOUR-BLANCHE



Al naso si presenta chiuso, i profumi sono poco delineati. In bocca la struttura si fa apprezzare, buona la morbidezza, decisamente fresco.

CHÂTEAU D'ARCHE



La gamma di aromi è contratta. La espressività in bocca è buona, le note di muffa sono appena percettibili, il vino è abbastanza fresco.

CHÂTEAU DOISY-DAËNE



Gli aromi, fini, si presentano delineati, non in grande numero. Buona la concentrazione in bocca, la muffa è accennata, buona la freschezza.

CHÂTEAU FILHOT



Gamma aromatica complessa, che unisce le noti dolci del miele a quelle più particolari ed evolute

della frutta secca. Già espresso, ha una decisa complessità. La morbidezza e l'alcolicità sono bene equilibrate dall'acidità. Bel finale elegante.

CHÂTEAU DE MALLE



Aromi eleganti, un po' contratti, non perfettamente espressi. Ricco, opulento in bocca, con la stessa complessità aromatica. Buona la freschezza finale.

CHÂTEAU NAIRAC



Monolitico al naso, con un Sauvignon in questo momento stranamente esuberante, vista la ridotta presenza. Appena accennata la muffa, si distende bene in bocca, e finisce con una buona persistenza.

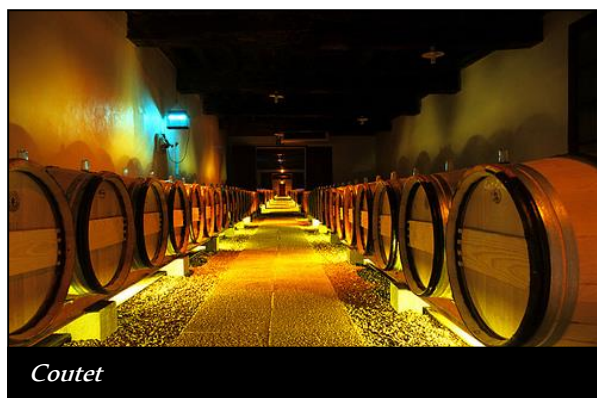
CHÂTEAU DE FARGUES



Lo spettro aromatico è importante, definito, fine, originale. In bocca è potente, ricco, complesso, con note floreali, dolci, originali, di frutta secca e spezie. Ben presente la cessione aromatica della muffa, grande morbidezza e calore sostenuti da una fantastica acidità. Molto armonico, fresco e persistente il finale.



Suduiraut



Coutet